

L'intervento del direttore di Raiuno, da Vespa stoccate al conduttore Coletta bacchetta Amadeus «Niente panico, Sanremo si farà»

IL CASO

Tiziana Leone 7048

Il Festival di Sanremo si farà. A garantirlo è il direttore di Raiuno Stefano Coletta, che ha voluto rassicurare tutto il popolo italiano, investendo pubblicità e giunta comunale saurense e, col risultato di Amadeus, che due giorni fa, dal palcoscenico del festival di Dogliani, si era detto dubbioso su un Festival di Sanremo senza pubblico e con gli orchestrali a distanza. «La dichiarazione di Amadeus ha creato panico», dice il direttore di rete. «D'altronde quando si parla di Sanremo è sempre tutto ingigantito. Voglio confermare che il Festival ci sarà. Amadeus ha dato una risposta in cui, spicava che la scelta fatta insieme di partecipare la manifestazione al 2 marzo potesse dare la possibilità a tutti di vedere un Sanremo in versione standard. Ma nessun panico, non c'è sragione televisiva senza Sanremo. Il Festival è confermato, quello che accadrà la capiterà solo vivendo, ci acarteremo agli accademici in relazione al caro epidemiologico del momento. Ma Sanremo ci sarà... A due giorni di distanza dunque la Rai dichiara che nessuno, nemmeno il suo direttore artistico, può fermare una manifestazione chiamata Sanremo, perché è lasciar passare il messaggio che del festival non c'è certezza avrebbe messo a rischio l'intera organizzazione. Rinnova della convenzione empirica. Ai piani alti di Viale Mazzini i malumori non era-

no pochi, così ieri il direttore di rete ha riproposto il Festival all'Ariston. Con il pubblico o senza. Ma per un Coletta che "salva" Amadeus c'è un Bruno Vespa che lo "condanna". "Amadeus", dedicato alle quattro giovani che poteranno recitare alla serata finale del 17 dicembre in diretta dal Teatro del Casinò su Raiuno, andrà in onda per cinque giovedì in seconda serata, prima di "Porta a Porta". Ed è qui che Vespa ha storto il naso, perché ai giovani di Amadeus avrebbe preferito la storica fiction di Raiuno. Questione di aiuto, di chi porta più spettatori, la fiction è una garanzia, i giovani del Festival no. E Vespa non usa mezzi termini. «Avremo cinque giovedì difficili, in una serata che solitamente era per noi il "balsamo"», sottolinea il giornalista. «"Porta e Porta" dipende molto dal trisino, sappiamo che il martedì a volte è problematico, il mercoledì è storicamente pessimo, mentre il giovedì è sempre stata la serata in cui abbiamo respirato. Ma stavolta Raiuno ha deciso di tagliare la fiction a metà e in serie prima di noi il programma di Amadeus, un amico a cui auguro ogni successo, ma teme che farà uno sbare sensibilmente più basso della fiction».

"Porta e Porta" tornerà su Raiuno questa sera con ospite in studio il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. «Siamo sempre stati favorevoli alla prudenza, ma alla stessa tempo crediamo che sia necessario ripartire» conclude Vespa. «La ripartenza della scuola è sicuramente e sarà un passaggio molto importante». —



Il direttore di Raiuno, Stefano Coletta (a destra), e Bruno Vespa ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FESTIVAL DELLA TV

